STUDIO DI SETTORE YK01U

ATTIVITÀ 69.10.20 ATTIVITÀ DEGLI STUDI NOTARILI

Settembre 2016

Documento non definitivo

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore WK01U – Studi notarili, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 4.782.

Nella prima fase di analisi 218 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 1.651 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 2.913.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	2.588	88,8
Società di persone	325	11,2
Società di capitali, enti commerciali e non	-	-

DESCRIZIONE ECONOMICA DEL SETTORE

Salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici sotto riportati riguarda valori medi.

I professionisti appartenenti allo studio in oggetto si avvalgono per lo svolgimento dell'attività, nell'88% dei casi, di 4 dipendenti; in particolare si può osservare che il 46% dei soggetti dichiara di avere fino a 2 dipendenti, il 38% dichiara di avere da 3 a 5 dipendenti, ed il 16% dei soggetti dichiara di avere più di 5 dipendenti. Si segnala che il 4% dei soggetti ricorre a collaboratori coordinati e continuativi.

Relativamente alla forma giuridica, si osserva che l'11% degli studi notarili rientranti nello studio di settore è costituito in forma di associazione tra artisti e professionisti.

La superficie dello studio risulta di 183 mq (compilato dal 95% dei soggetti); inoltre, il 53% dei soggetti dichiara di disporre di 44 mq destinati a biblioteche/sale riunioni. Si rileva che la maggior parte dei contribuenti utilizza solo una unità locale.

Relativamente alle modalità di espletamento dell'attività, risulta quanto segue:

- i trasferimenti delle proprietà di beni immobili e servizi connessi (compilato dal 91% dei soggetti) apportano il 49% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 213;
- i mutui e finanziamenti ipotecari (compilato dal 90% dei soggetti) apportano il 15% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 75;
- la costituzione, modifica, scioglimento di società commerciali (compilato dal 90% dei soggetti) apporta il 12% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 66;
- la registrazione e pubblicazione di testamenti (compilato dall'87% dei soggetti) apporta il 3% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 21;
- la stesura di atti a favore di imprese e società relativi alla loro gestione ordinaria (compilato dall'83% dei soggetti) apporta il 7% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 101;
- gli atti dichiarativi in genere (compilato dal 49% dei soggetti) apportano il 3% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 62;
- i trasferimenti delle proprietà di beni mobili registrati (compilato dal 49% dei soggetti) apportano il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 36;
- le convenzioni matrimoniali (compilato dal 47% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 8;
- gli atti di obbligo (compilato dal 40% dei soggetti) apportano il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 12;
- i trasferimenti della proprietà di beni mobili non registrati (compilato dal 37% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 12;
- gli atti di notorietà (compilato dal 37% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 6;
- gli atti di rinuncia, accettazione di eredità e di ultima volontà (compilato dal 35% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 12;
- la costituzione, modifica, scioglimento di associazioni e fondazioni (compilato dal 32% dei soggetti) apporta l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 7;
- i contratti in genere (compilato dal 31% dei soggetti) apportano il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 10;
- i mandati (compilato dal 29% dei soggetti) apportano il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 53;

- i verbali di inventario e di constatazione (compilato dal 28% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 4;
- le procure (escluse le procure istitorie) (compilato dal 24% dei soggetti) apportano il 2% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 53;
- gli svincoli e cancellazioni ipotecarie (compilato dal 23% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 13;
- le prestazioni di fideiussioni (compilato dal 10% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 13;
- i mutui e finanziamenti non ipotecari (compilato dal 10% dei soggetti) apportano l'1% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 7;
- i protesti cambiari (compilato dal 4% dei soggetti) apportano il 30% dei compensi. Il numero di prestazioni è pari a 1.126.

Le prestazioni non annotate a repertorio, compilate dal 64% dei soggetti, apportano l'11% dei loro compensi.

Per quanto riguarda la tipologia della clientela, il 65% dei compensi deriva da persone fisiche diverse da imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (compilato dal 94% dei soggetti), il 20% da società di capitali (compilato dal 93% dei soggetti), il 6% da società di persone ed associazioni tra artisti e professionisti (compilato dall'89% dei soggetti) ed il 5% da imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (compilato dall'85% dei soggetti).